

Progetto "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"

CPU J59J16000760006

Seminario

Il SUAP e i Servizi Sanitari di Prevenzione

Le azioni di semplificazione della Regione Basilicata in materia di Notifica ai fini della registrazione ex Art.6 del Reg. CE 852/04

a cura di Gerardo Salvatore

Potenza, 17 aprile 2018

Sala "Gregorio Inguscio" - Regione Basilicata, Via Vincenzo Verrastro, n. 9

Notifica ai fini della registrazione ex Art.6 del Reg. CE 852/04

La relazione si articola in

- Passato: L. 283/62
- Presente: Pacchetto Igiene – DPR 160/10 (Procedure e modulistica)
- Futuro: Agenda Semplificazione - DGR n. 316/18

Notifica ai fini della registrazione ex Art.6 del Reg. CE 852/04

L. 283/62 DPR 327/80 Sindaco/Ufficio comunale	PACCHETTO IGIENE - ASL		DPR 160/10
	Accordo Stato Regioni e PA n. 2470/06	Accordo Stato Regioni e PA n. 59/10	
	D.G.R n. 1119/07	DGR n. 1288/11	DD n. 334/12
<i>Nulla osta</i>	DIA semplice senza sopralluogo ed avvio immediato dell'attività	SCIA Modalità trasmissione: Cartacea	SCIA Modalità trasmissione: telematica tramite SUAP
Autorizzazione sanitaria	DIA Differita sopralluogo ed apertura successiva alla registrazione		

Procedure e Modulistica

Documentazione: Relazione tecnica, planimetria, dichiarazioni varie (ad es. potabilità acqua, emissioni in atmosfera, scarichi etc.)

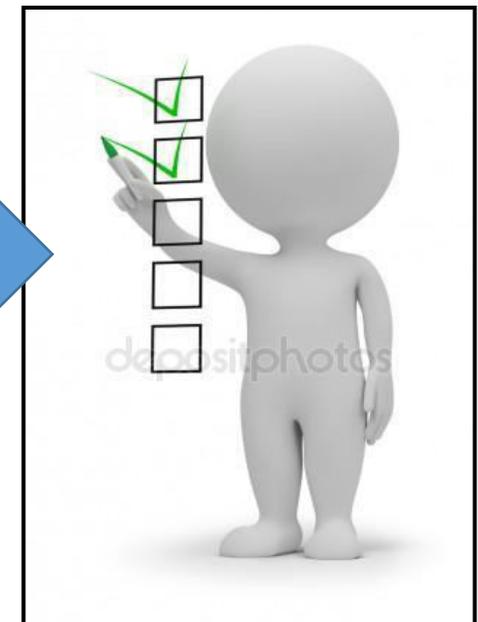
Reg 178/02

La responsabilità primaria è in carico alle imprese (quindi l'OSA è divenuto il principale garante della sicurezza dei prodotti immessi sul mercato)

Al Servizio Pubblico, in qualità di "Autorità Competente", spetta la verifica del rispetto delle disposizioni da parte degli operatori della filiera alimentare, attraverso la implementazione di

sistema di controllo ufficiale

Tale attività rientra nei LEA garantiti ai cittadini dal servizio sanitario nazionale.



Accordo Stato, Regioni e PA del 7.02.2013, n. 46, «Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria». (Rep. atti n. 46/CSR).
Standard di funzionamento delle AC

6.2.2 – L'ACL elabora e tiene aggiornato un **elenco degli operatori** del settore dei mangimi e degli alimenti che sono stati registrati. Se simile elenco esiste già per altri fini, può essere anche usato ai fini del presente regolamento.

(Art. 31, co 1, lett. b) del Reg 882/04)

Conformità

Elaborazione ed aggiornamento di un elenco degli OSA/OSM registrati e gestione informatica controllo Ufficiale (programmare, eseguire e verificare)

https://bdr.rete.basilicata.it/web/bdr/

Home

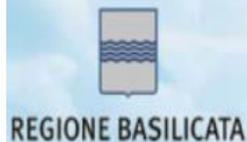
Normativa

Modulistica

Manuali

Links

W



BDR_{web}

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA
UFFICIO VETERINARIO ED IGIENE ALIMENTI

NODO
REGIONALE
BANCHE
DATI
SERVIZI
VETERINARI

Ricerca Capi Bovini - Cani

Codice Cane: ?

Codice Bovini: ?

Codice Ovini: ?

Anagrafe Animali



Animali d'Affezione



Gestione S.I.R.S.A.



Contatti

HELP DESK

Telefono: 0971/445791

Mail: bdr@tabart.com

SEMPLIFICAZIONE



D.P.R. 7.09.2010, n. 160,

Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina
sullo Sportello Unico per le Attività Produttive

Riunioni tenutesi con i rappresentanti delle CCIAA di Potenza e
Matera per la predisposizione della documentazione necessaria
alla registrazione delle attività disciplinate dal Reg. CE/852/04 ed
alla tempistica per l'attivazione del

***“... sistema per l'interscambio telematico dei dati tra il SUAP e
le Pubbliche Amministrazioni”*** (art. 10 del D.P.R. 160/10)

Notifica ai fini della registrazione ex Art.6 del Reg. CE 852/04

Le modifiche da apportare alla DGR n. 1288/11 derivavano dalla necessità di procedere alla

- **semplificazione del procedimento** che comporta l'obbligatorietà da parte della Pubblica Amministrazione di non richiedere dati già in possesso della stessa
- **utilizzo del portale** www.impresainungiorno.it per la trasmissione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- **trasmissione** della SCIA e di successive variazioni unicamente mediante modalità telematica.

La ricevuta inoltro telematico attraverso SUAP costituisce titolo abilitativo per avvio immediato attività ai sensi art. 5, co. 4 e 6 del DPR n. 160/10

Tale ricevuta, generata ed inviata automaticamente dalla piattaforma telematica al termine del percorso di compilazione “guidato” compiuto dall’utente, deve essere conservata dall’OSA ai fini della dimostrazione agli organi di controllo dell’avvenuta notifica fino al rilascio del numero di registrazione.

Notifica ai fini della registrazione ex Art.6 del Reg. CE 852/04

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E
SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA
PERSONA E ALLA COMUNITA'**

**UFFICIO VETERINARIO, IGIENE DEGLI
ALIMENTI, TUTELA DEI
CONSUMATORI**

72AG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 72AG.2012/D.00334 DEL 25/6/2012

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D.GR. 13.09.2011, n. 1288, avente ad oggetto: Recepimento dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito nella seduta del 29 aprile 2010 (repertorio n. 59/CSR), relativo a "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale". Modifiche ed integrazioni dell'Allegato 2 e relativa modulistica.

Il sistema per l'interscambio telematico dei dati tra il SUAP e le ASL si è basato sulla seguente Modulistica allegata alla DD 334/12:

- a) Modello “Guida alla [compilazione](#)” (All. 2a),
- b) Modello “[Documentazione](#)” (All. 2b),
- c) Modello “[Relazioni](#)” (All. 2c),
- d) Modello “Schema [riepilogo](#)” (All. 2d),

Il periodo transitorio relativo alla modalità di trasmissione cartacea è da intendersi concluso e che la Segnalazione Certificata di Inizio Attività e di successive variazioni (SCIA) deve realizzarsi unicamente mediante modalità telematica

 Home

[Produttori primari](#)

[Ricerca Nuovi Documenti SUAP](#)

[Inserimento Segnalazione Certificata Inizio Attività](#)

[Inserimento Vecchia Autorizzazione o Dia identificata con precedenti sistemi](#)

[Consultazione Anagrafe Regionale Stabilimenti Alimentari](#)

[Consultazione Stabilimenti Temporanei/Stagionali APERTI](#)

[Consultazione Archivio anagrafiche regionali](#)

[Modifiche e Variazioni S.C.I.A.](#)

[** Fusione Stabilimenti Alimentari](#)

[** Fusione Imprese Alimentari](#)

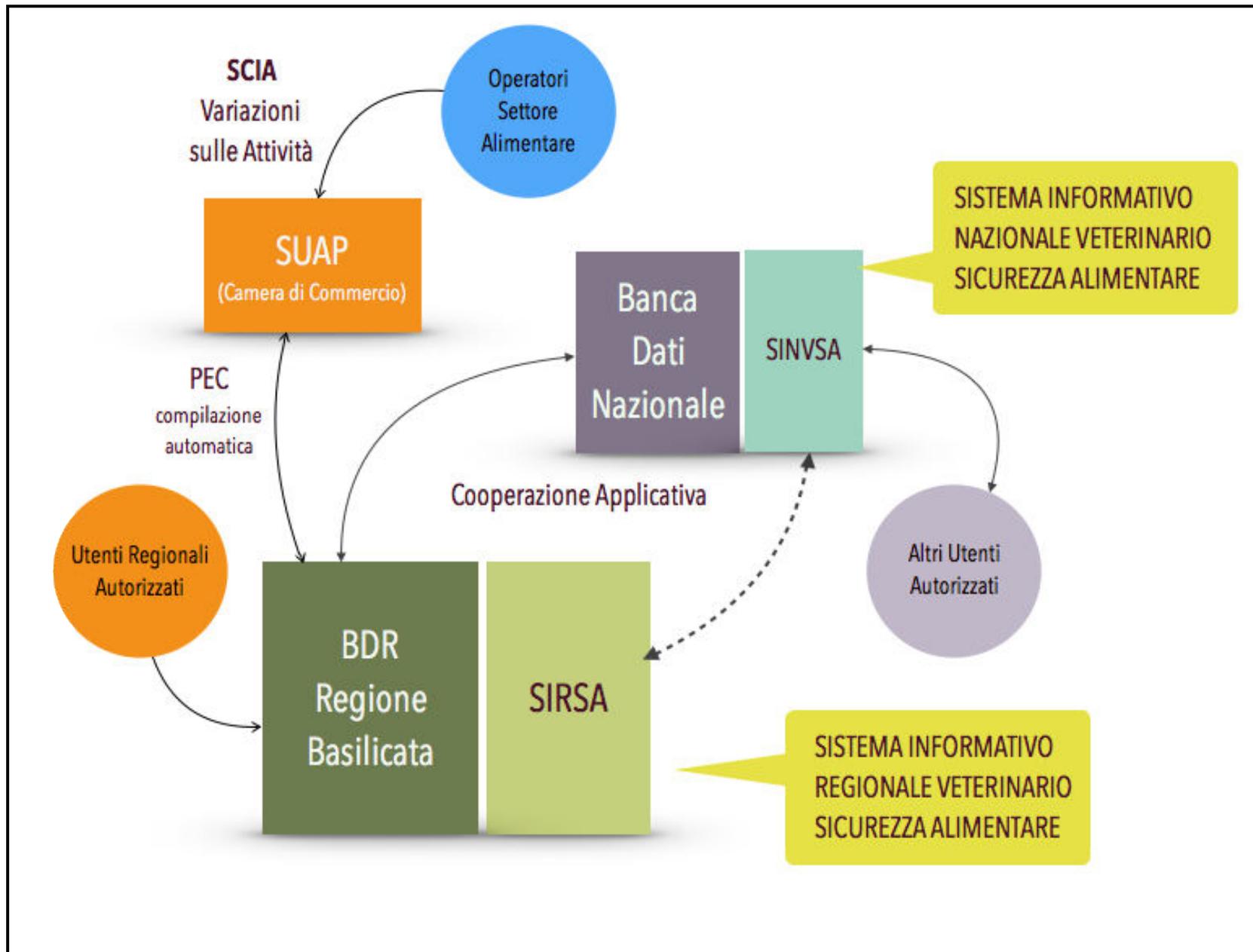
[** Fusione Persone](#)

[* Elenco Imprese Alimentari ERRATE](#)

[* Elenco Imprese Alimentari senza Legale Rappresentante](#)

[* Elenco Operatori Settore Alimentare ERRATI](#)





COSA È CAMBIATO?

- **Agenda della Semplificazione**
- **Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222**, recante individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

Entrata in vigore: **11 dicembre 2016**

Publicato nella Gazzetta Ufficiale, Supplemento ordinario alla GU n. 277 del 26 novembre 2016.

D.Lgs. 222/16 – Tabella A Elenco Attività

D.G.R. 21 giugno 2017, n. 594, avente ad oggetto il “Recepimento **dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata (rep. atti n. 46/CU del 4.5.2017)** della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate – D.Lgs. n. 126/2016, n. 222/2016 ” e le relative istruzioni operative

D.G.R. 29 settembre 2017, n. 1029, avente ad oggetto “Recepimenti degli **Accordi**, sanciti ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997 in sede di Conferenza Unificata, **n. 76/CU e n. 77/CU** del 6 luglio 2017, concernenti, rispettivamente, l’adozione della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e l’estensione dell’adozione del modulo ***“Notifica ai fini della registrazione” a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia previsto il riconoscimento***

DGR n. 1029/17 con successivi accordi altri modelli per completare l’elenco attività di cui alla Tab A

Nota dipartimentale prot. n. 17039 del 29.01.2018



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

UFFICIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI

IL DIRIGENTE

Viale Verrastro,9 - 85100 POTENZA

Tel. 0971.668873 - Fax 0971.668900

gerardo.salvatore@regione.basilicata.it

sito ufficiale - www.regione.basilicata.it

PEC : sanita@cert.regione.basilicata.it

Protocollo: 17039 13AS

Potenza, li 29.01.2018

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione Collettiva
della Salute Umana - ASP e ASM

Potenza – Matera

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione Sanità e
Benessere Animale - ASP e ASM

Potenza – Matera

Ai Direttori U.O. SIAN
Dip.to CSU ASP e ASM

RICHIAMATO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata (rep. atti n. 18/CU del 22.02.2018) recepito con la D.GR. 30.03.2018, n. 273, concernente la modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate

DGR 13.04.2018, n. 319, «DGR 1288/10 e *s.m.i.* Modifiche ed integrazioni della modulistica per la presentazione della SCIA a seguito dell'emanazione delle DD.GG.RR. n. 594/17 e n.1029/17 ed approvazione della modulistica per i riconoscimenti degli stabilimenti di cui al REG. CE 852/04»

DGR 13.04.2018, n. 319

ADOTTA, per le attività del settore alimentare che richiedono la registrazione,

- le [Istruzioni](#) Operative per l'utilizzo della modulistica in materia di attività commerciali e assimilate (All. 1)
- il Modello di [anagrafica](#) (All. 2)
- il Modello di [notifica](#) ai fini della registrazione (All. 3)

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

Non possono più essere richiesti

certificati, atti e documenti

che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia etc.),

ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (art. 18, L. n. 241/90).

Non possono più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da “prassi amministrative”, ma non sono espressamente previsti dalla legge.

Ad esempio, non è più richiesto il **certificato di agibilità dei locali** per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva (che, tra l'altro, in molti casi non era possibile ottenere) oppure non occorre più allegare relazioni tecniche dettagliate con la descrizione dei locali e delle attrezzature per aprire un pubblico esercizio.

È sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienicosanitari etc.

Non è più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività.

Il SUAP deve provvedere ad acquisirle:

è sufficiente presentare le altre segnalazioni/comunicazioni in allegato alla **SCIA unica** (SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni) o la domanda di autorizzazioni in allegato alla **SCIA condizionata** (SCIA più autorizzazioni).

In questo modo l'Italia si adegua al principio europeo secondo cui "l'amministrazione chiede una volta sola" ("Once only").

È vietato chiedere ai cittadini e alle imprese **documenti ULTERIORI o DIVERSI** rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata adottata con gli Accordi o comunque pubblicata sul sito.

La richiesta di documenti non corrispondenti a quelli pubblicati costituisce **illecito disciplinare** punibile con la sospensione dal servizio con privazione della **retribuzione da tre giorni a sei mesi** (art. 2, co. 5, D.Lgs. n. 126/16)

Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell'istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali (art. 2, co. 4, D.Lgs. n. 126/16)



Modulistica attività commerciali e assimilate



Allegati:

- ➔ **D.G.R. n° 273 del 30 marzo 2018**
Adozione di modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate
- ➔ **D.G.R n° 1029 del 29 settembre 2017 - Integrazioni modelli unificati**
- ➔ **Modulistica attività commerciali e assimilate**
- ➔ **SCIA - Panifici**
- ➔ **SCIA - Tintolavanderie**
- ➔ **SCIA - Somministrazione a domicilio**
- ➔ **SCIA - Somministrazione nelle aree di servizio**
- ➔ **SCIA - Somministrazione nelle scuole ospedali etc**
- ➔ **SCIA - Autorimesse**
- ➔ **SCIA - Autoriparatori**
- ➔ **SCIA - Commercio all'ingrosso**
- ➔ **SCIA - Agenzia di affari**
- ➔ **SCIA - Facchinaggio**

PRIMO PIANO

Reumatologia,
Pittella: in
Basilicata è
eccellenza



TGLIS
GIUNTA REGIONALE



Bonifica delle
discariche,
al via 13
interventi



TG-LIS 10.04.2018



Notifica ai fini della registrazione ex Art.6 del Reg. CE 852/04

Unica scheda trasmessa alle ASL ai fini della registrazione e successiva gestione dei controlli ufficiali

Notifica relativa a

- Avvio dell'attività
- Subingresso
- Modifica della tipologia di attività
- Cessazione o sospensione temporanea dell'attività

ANAGRAFE SANITARIA

- Produzione primaria
- Vegetali – Produzione, trasformazione e confezionamento
- Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti – produzione, trasformazione e congelamento
- Altri alimenti – Produzione trasformazione
- Alimenti di origine animale – registrazione per produzione, trasformazione e confezionamento (se non è richiesto il riconoscimento)
- Ristorazione
- Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande
- Commercio ambulante

- Distributori
- Depositi di alimenti e bevande conto terzi non soggetti a riconoscimento
- Piattaforma di distribuzione alimenti
- Deposito alimenti e bevande funzionalmente ma non materialmente annessi ad esercizi di vendita fissi o ad attività di commercio ambulante
- Trasporto alimenti e bevande conto terzi
- Altro

N.B. – Rispetto alla vecchia classificazione troviamo

- Home food
- Home restaurant

<input type="checkbox"/> 3	Ristorazione	<input type="checkbox"/> Centro produzione pasti	<input type="checkbox"/> Fino a 250 pasti al giorno <input type="checkbox"/> Da 251 a 1000 pasti al giorno <input type="checkbox"/> Più di 1000 pasti al giorno
		<input type="checkbox"/> Pubblica	<input type="checkbox"/> Bar e affini <input type="checkbox"/> Gastronomia – rosticceria – friggitoria <input type="checkbox"/> Pizzeria <input type="checkbox"/> Ristorante <input type="checkbox"/> Trattoria <input type="checkbox"/> Tavola calda <input type="checkbox"/> Paninoteca <input type="checkbox"/> Self service <input type="checkbox"/> Agriturismo <input type="checkbox"/> Catering <input type="checkbox"/> Con auto negozio <input type="checkbox"/> Altro
		<input type="checkbox"/> Collettiva	<input type="checkbox"/> Terminale di distribuzione <input type="checkbox"/> Mensa aziendale <input type="checkbox"/> Mensa scolastica <input type="checkbox"/> Altro
		<input type="checkbox"/> Assistenziale	<input type="checkbox"/> Ospedale <input type="checkbox"/> Case di riposo

Ristorazione:

Ai fini della notifica sanitaria, per "ristorazione" si intendono le seguenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, con o senza preparazione in loco:

- Produzione pasti pronti per ristorazione collettiva (*catering* continuativo e per eventi)
- Somministrazione pasti in ristorazione collettiva (mense, terminali di distribuzione, sedi per eventi e *banqueting*)
- Ristorazione pubblica con somministrazione diretta (anche connessa con aziende agricole)
- Bar e altri esercizi pubblici simili [con o senza laboratorio di gastronomia fredda e/o calda / enoteca con laboratorio di gastronomia fredda e/o calda]
- Ristorazione pubblica in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre, ecc.)
- Home restaurant

ATTIVITÀ				
AMBITO		TIPOLOGIA	AZIONE 2	CLASSIFICAZIONI
<input checked="" type="checkbox"/> 1	Stabilimento industriale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazione		<input checked="" type="checkbox"/> Cantina <input checked="" type="checkbox"/> Oleificio <input checked="" type="checkbox"/> Molino <input checked="" type="checkbox"/> Confetture <input checked="" type="checkbox"/> Conserve <input checked="" type="checkbox"/> Succhi di frutta <input checked="" type="checkbox"/> Sott'olio <input checked="" type="checkbox"/> Sott'aceti <input checked="" type="checkbox"/> Pasta secca <input checked="" type="checkbox"/> Pasta fresca <input checked="" type="checkbox"/> Biscotti <input checked="" type="checkbox"/> Dolci <input checked="" type="checkbox"/> Snack dolci/salati <input checked="" type="checkbox"/> IV gamma <input checked="" type="checkbox"/> V gamma <input checked="" type="checkbox"/> Surgelati <input checked="" type="checkbox"/> Altro
		<input checked="" type="checkbox"/> Confezionamento		<input checked="" type="checkbox"/> Cantina <input checked="" type="checkbox"/> Oleificio

Vegetali – produzione, trasformazione e confezionamento:

- Conserve e semiconserve vegetali (II^a gamma)
- Vegetali congelati e surgelati (III^a gamma)
- Prodotti pronti all'uso o "fresh cut" (IV^a gamma)
- Ortofrutticoli precotti (V^a gamma)
- Vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie
- Bevande/succhi di frutta e/o di ortaggi

DICHIARAZIONI

- Possesso dei requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e di altre normative in funzione dell'attività svolta
- Impegno a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività, allo stabilimento, alla ragione sociale
- Consenso ai controlli nei locali da parte delle Autorità Competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso l'abitazione
- **(Altro)**

CONCLUSIONI

Il Dipartimento di Prevenzione, a seguito della ricezione della documentazione dal SUAP per via telematica, procede a trasmetterla al Servizio di competenza

Il Personale incaricato del Servizio provvede alla

- **verifica formale** della documentazione, alla richiesta di eventuali chiarimenti/integrazioni solo per compilazione formalmente errata e/o incompleta dei documenti allegati (copia del documento di identità e/o ricevuta versamento),
- **attribuzione da parte del sistema** del Numero di Registrazione ed alla gestione dell'archivio telematico (SINVSA)

Assegnato il Numero di Registrazione, il documento sarà trasmesso, per via telematica, al SUAP che provvederà ad inoltrarlo all'OSA

I dati vengono poi trasferiti dal Nodo Regionale delle Banche Dati all'IZS di Teramo

CRITICITÀ

Il Ministero della Salute 'ignora' il SUAP, nell'ambito dei propri procedimenti, tanto per gli alimenti quanto per i mangimi

Interregionale Sicurezza Alimentare / Interregionale Prevenzione

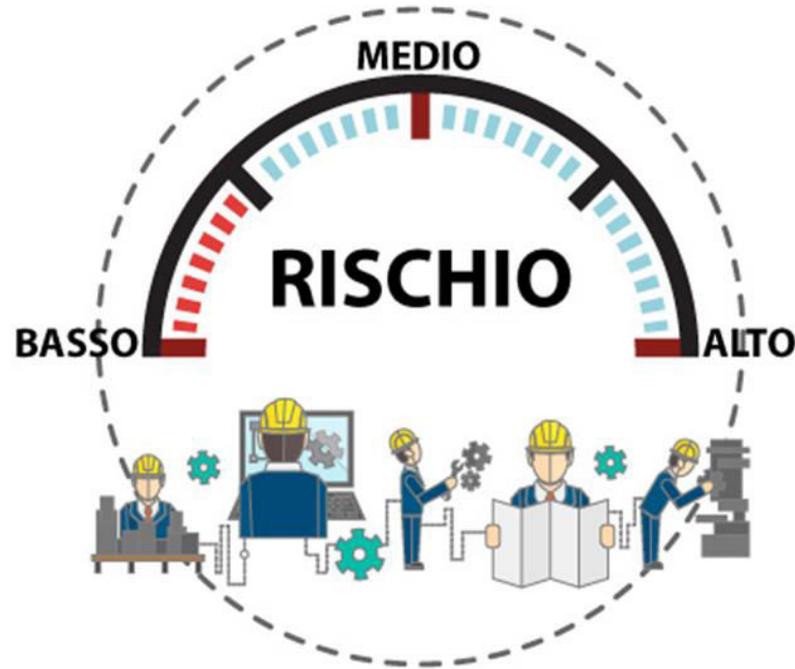
La registrazione dell'OSA

NON È UN ATTO AUTORIZZATIVO

ma un censimento delle attività, in cui l'ANAGRAFE, obbligatoria per l'AC, rappresenta lo strumento fondamentale per la **gestione e pianificazione** delle attività di controllo ufficiale oltre che in caso di

- Emergenza
- Allerta

Sulla base della categorizzazione del rischio



si procederà alla programmazione delle attività di Controllo Ufficiale ai sensi del Reg. CE 882/2004 e delle procedure di cui alla DGR n. 697/13 e *s.m.i.*

CRITICITÀ

Assenza di

- *Planimetria*
- *relazione tecnica «dettagliata»*

determina una difficile categorizzazione iniziale del rischio, per cui la Classificazione si basa sulla Attività segnalata (rischio più alto) e solo successivamente alla verifica in campo sarà definita su elementi oggettivi, quali ad esempio:

- *Dimensione*
- *Natura alimento*
- *Ciclo produttivo*
- *Entità produttiva*



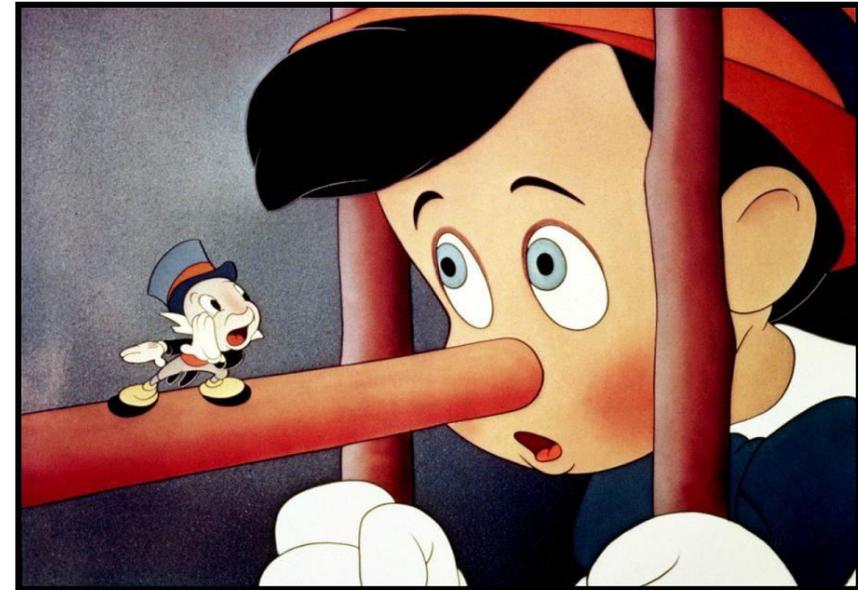
Attestazioni non veritiere o di pericolo

In presenza di

attestazioni non veritiere

pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale

l'ASL o altra Amministrazione competente per materia dispone, sempre con atto motivato, la sospensione dell'attività intrapresa



CARENZA PRESUPPOSTI E REQUISITI DI LEGGE

La ASL adotta un motivato provvedimento di divieto prosecuzione attività, trasmesso all'OSA per tramite SUAP del Comune sede stabilimento o dell'attività non regolare,

in caso di

- trasmissione di un documento privo di uno degli elementi essenziali previsti nella notifica sanitaria (firma, indicazione della sede produttiva e dell'intestatario della notifica, attività non pertinente)
- contenuti palesemente difformi rispetto a quelli previsti dalla notifica (utilizzo della precedente modulistica, presentazione della notifica da parte di soggetto non legittimato)

RENDERE CONFORME LA NOTIFICA

In caso di non corrette o incomplete indicazioni delle tipologie di attività svolte o inesattezza di dati o informazioni non essenziali (codice fiscale, partita IVA, domicilio elettronico ecc.), sulla base di incoerenza rispetto alla visura camerale dell'OSA o da **conoscenza diretta**,

è possibile conformare la notifica:

la ASL, con proprio atto motivato, invita l'OSA – **sempre per il tramite del SUAP** - a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a 30 giorni per l'adozione di queste ultime.

In difetto di adozione delle misure da parte dell'OSA, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata.

Questo non è il punto di arrivo
ma quello di partenza

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE !**

